



REGOLAMENTO DI ISTITUTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA (GenAI)

I.C. Castel Volturno – Villaggio Coppola DD

delibera n.8 CD del 29.06.2026 delibera n.4 CI del 30.06.2026

Quadro normativo di riferimento

Il presente Regolamento è stato **redatto in collaborazione con la Rete MIASEDU**, alla quale l'I.C. Castel Volturno – Villaggio Coppola DD aderisce, e ne recepisce integralmente il quadro normativo, le linee guida e i principi etici.

“Il Regolamento è fondato su un quadro normativo stratificato, elencato in ordine gerarchico.”

Sono richiamate le seguenti fonti:

1. **Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act**, in vigore dal 1° agosto 2024, con applicazione progressiva:
 - pratiche vietate e obblighi di AI literacy dal **2 febbraio 2025**;
 - obblighi per i sistemi ad alto rischio dal **2 agosto 2026**.
2. **Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR** (principi del trattamento, privacy by design e by default, DPIA).
3. **Legge 23 settembre 2025, n. 132**, in vigore dal 10 ottobre 2025 (trasparenza, non discriminazione, spiegabilità, consenso dei minori di 14 anni).
4. **Decreto Ministeriale n. 166/2025 – MIM**, Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole.
5. **Legge 13 luglio 2015, n. 107** (autonomia scolastica e PTOF).
6. **D.lgs. 196/2003 – Codice Privacy** e successive modificazioni.



Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutte le attività didattiche, valutative e organizzative dell'I.C. Castel Volturno – Villaggio Coppola DD nelle quali venga impiegato uno strumento di **Intelligenza Artificiale Generativa**, definito nel documento allegato come:

“qualsiasi sistema in grado di produrre autonomamente testi, immagini, audio, codice o altri contenuti a partire da istruzioni fornite dall'utente.”

Sono previste due categorie di strumenti:

- **Strumenti generativi di uso generale** (es. Copilot, ChatGPT): non generano obblighi diretti ai sensi dell'AI Act, ma richiedono trasparenza, protezione dei dati e supervisione pedagogica.
- **Sistemi di IA che influenzano decisioni sugli studenti**: configurano la scuola come *deployer* con obblighi aggiuntivi (trasparenza, supervisione umana, DPIA).

Il Regolamento riguarda **dirigente scolastico, docenti e studenti**. Per gli studenti **minori di 14 anni**, l'utilizzo autonomo di IA è consentito **solo con il consenso genitoriale**, ai sensi dell'art. 4, co. 4, L. 132/2025.

Articolo 2 – Definizioni operative

Sono adottate le definizioni del documento allegato, tra cui:

- **GenAI**: sistemi che generano contenuti nuovi.
- **Deployer**: soggetto che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità.
- **Sistema ad alto rischio in ambito educativo**: IA che influenza valutazione o percorsi formativi.
- **Contributo umano originale**: parte dell'elaborato che riflette il pensiero autonomo dell'autore.
- **Uso dichiarato / uso non dichiarato**: trasparenza nell'impiego dell'IA.
- **Privacy by design e by default**: principi dell'art. 25 GDPR.



Articolo 3 – Ruoli e responsabilità

Dirigente scolastico

È responsabile della governance dei sistemi di IA adottati dall'Istituto. In particolare:

1. Garantisce le condizioni organizzative per l'applicazione del Regolamento.
2. Promuove la formazione obbligatoria sull'AI literacy (art. 4 AI Act).
3. Verifica la conformità normativa degli strumenti di IA adottati.
4. Individua figure interne di riferimento per l'innovazione digitale e l'IA.
5. Assicura l'aggiornamento annuale del Regolamento.

Docenti

1. Definiscono se e in quale misura l'uso di GenAI è consentito nelle attività.
2. Comunicano preventivamente agli studenti le condizioni d'uso.
3. Verificano la correttezza dei contenuti generati dall'IA.
4. Assicurano supervisione umana in ogni fase del processo di apprendimento.
5. Partecipano alle attività di formazione sull'AI literacy.

Studenti

1. Dichiarano in modo trasparente ogni utilizzo di GenAI nei propri elaborati.
2. Conservano documentazione del processo quando richiesto.
3. Verificano l'accuratezza delle informazioni ottenute tramite IA.
4. Si assumono piena responsabilità del contenuto finale.

Gli studenti **minori di 14 anni** utilizzano strumenti di IA solo con consenso genitoriale.

Articolo 4 – Modalità di dichiarazione dell'uso dell'IA

Ogni elaborato che abbia fatto ricorso a GenAI deve contenere una **dichiarazione esplicita**, indicando:

- lo strumento utilizzato;
- la fase del lavoro in cui è stato impiegato;
- come il contenuto generato è stato integrato e rielaborato.

La dichiarazione può essere:

- in calce all'elaborato scritto;
- nelle note di una presentazione;
- in forma orale durante una verifica.

L'uso dichiarato **non comporta penalizzazione**. L'uso non dichiarato costituisce **violazione disciplinare**.



Articolo 5 – Valutare l’uso dell’IA

Il docente comunica prima dell’attività:

- se l’uso di GenAI è vietato;
- se è consentito senza restrizioni;
- se è consentito entro limiti definiti.

Nelle prove scritte in presenza l’uso di GenAI è **vietato**, salvo autorizzazione esplicita.

La valutazione tiene conto del **contributo umano originale**. Nessun sistema di IA può sostituire il giudizio del docente.

Articolo 6 – Protezione dei dati personali

È vietato inserire nei sistemi di IA:

- dati personali di studenti, docenti, famiglie;
- informazioni riservate dell’Istituto.

I docenti verificano la conformità degli strumenti con il GDPR e applicano privacy by design e by default.

Se l’Istituto adotta piattaforme di IA per funzioni organizzative, il dirigente scolastico:

- verifica la conformità normativa;
- dispone, se necessario, una **DPIA** (art. 35 GDPR).

Le comunicazioni alle famiglie devono essere chiare e comprensibili.

Articolo 7 – Pratiche vietate

Sono vietate, ai sensi dell’art. 5 AI Act:

1. Riconoscimento delle emozioni degli studenti.
2. Categorizzazione biometrica.
3. Profilazione comportamentale non autorizzata.

Costituisce violazione del Regolamento:

- presentare come proprio un elaborato con contributi IA non dichiarati;
- usare IA in prove valutative dove è vietata;
- condividere dati personali con sistemi IA;
- produrre contenuti discriminatori o violenti tramite IA.

Le violazioni sono gestite secondo DPR 249/1998 e Regolamento di Istituto.



Articolo 8 – Aggiornamento del Regolamento

Il Regolamento è soggetto a revisione annuale, in coerenza con il principio del **perpetual beta** richiamato nel documento allegato:

“Questo documento non è mai da considerarsi definitivo.”

Le proposte di modifica possono essere avanzate da qualsiasi componente della comunità scolastica.

Appendice A – Contesti specifici dell’I.C. Castel Volturno – Villaggio Coppola DD

Studenti con BES

L’IA può essere utilizzata come strumento compensativo, in coerenza con PDP/PEI e con l’art. 3, co. 7, L. 132/2025.

Studenti minori di 14 anni

L’Istituto raccoglie e conserva il consenso genitoriale per l’uso di IA, secondo procedure definite dal Dirigente.

Uso dell’IA in sede di esame

In attesa di indicazioni ministeriali definitive, l’Istituto applica le disposizioni del presente Regolamento.

Appendice B – Modello di dichiarazione d’uso dell’IA

Dichiarazione dell’autore

Dichiaro di aver utilizzato lo strumento di Intelligenza Artificiale Generativa _____ per le seguenti fasi del lavoro: _____. Il contenuto generato è stato integrato e rielaborato autonomamente nel seguente modo: _____.

Data _____ Firma _____